



AL MOLTO ILLVSTRE SIGNORE  
PATRON MIO OSSERVANDISSIMO  
I L S I G N O R  
**ANTONIO GORETTI**



Ouendo io dare alle stampe queste mie Musicali Canzoni hò vulsuto ra-  
comandarle alla benigna, ed autoreuole protetione di V.S.M. Illustre  
essendo ella vn vero Padre, ed ardente amatore de Professori di tal  
scienza, come hor mai è noto à tutta l'Italia imparicolare per la nobilissima  
Academia, ch'ella tiene in Casa, in cui con grandissima ammi-  
ratiōne di chi di vederla ne è fatto meriteuole, si scorgano non solo i  
Ritratti, e l'Opere di quanti sin hora han stampato in tal' Arte, ma  
quante sorti di Stromenti Musicali fin qui sono stati ritrouati. Mi rin-  
cresce, che non corrispondino, ne al suo merito, ne al mio desiderio;  
confidoniente di manco nella di lei molta benignità, & gentilezza, che non isdegnarà aggradir-  
le, quali si siano, in risguardo dell' riuerente affetto, col quale le vengano consegrate, e li bacio-  
le mani. Di Venetia adi primo Giugno. M D C XXXVI.

Di Vostra Signoria Molto Illustrē,

Affectionatissimo Servitore

B A T I E N E V I N I

M D C XXXVI.

Al Signor Alfonso Vicentini.

Il Cavaliero Gio. Battista Buonamente